



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	19
2.2.1 RIMANENZE.....	19
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	24
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	26
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	28
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.6 DEBITI.....	31
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	36
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	36
2.7 CONTI D'ORDINE	37
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	37
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	39
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	40
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	40
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	41
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	41
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	41
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	44
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	47
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	48
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	48
3.1.7 IMPOSTE.....	49
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	49
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	49
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	49
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	50
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	50
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	51
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	52
4.5 REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA	54
5. NOTE CONCLUSIVE	54

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Forlì Cesena fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Indicatore tempi medi di pagamento ai sensi art. 41, co. 1, D.L. 66/2014;
- Conto consuntivo in termine di cassa, in conformità all'art. 9, co. 1-2 del D.M. 27 marzo 2013;
- Conto economico riclassificato in conformità all. 1) D.M. 27 marzo 2013;
- Rendiconto finanziario (cash flow secondo OIC 10) di cui art. 5, co. 2, del D.M. 27/03/2013;
- Rapporto sui risultati (in nota integrativa);

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Forlì Cesena deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14/6/2010 – Prot.. DSCT 008928 P-2.70.4.6, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 14609 dell'11/3/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Forlì Cesena non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Forlì Cesena per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € - 97.132

totale attività = € 835.853

totale passività = € 907.248

deficit patrimoniale = € -71.395

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Software	25	25

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.1.b – **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.N	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: SOFTWARE	11,356													
Totale voce	11,356													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce														
Totale	11,356													

Le immobilizzazioni immateriali sono stati completamente ammortizzati già nei passati esercizi e pertanto il valore iscritto a bilancio è pari a zero

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
IMPIANTI	12	12
ATTREZZATURE	25	25
AUTOMEZZI	25	25
MOBILI	12	12
MACCHINE UFFICIO	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.14	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.15
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalza / minusvalenza	
01 Terreni e fabbricati:													
Totale voce													
02 Impianti e macchinari:													
Totale voce													
03 Attrezzature industriali e commerciali:													
Attrezzature	524.426		324.722		199.704					38.884			160.820
Automezzi	8.496		8.496										
Totale voce	532.922		333.218		199.704					38.884			160.820
04 Altri beni:													
Macch. Elettriche ed elettroniche	112.477		108.091		4.386								4.386
automezzi	11.974		11.974		0				992	124			868
Mobili ufficio	37.984		37.274		710	983		2.507		463		-2.507	1.230
Totale voce	162.435		157.339		5.096	983		2.507	992	587		-2.507	6.484
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
Totale voce													
Totale	695.357		490.557		204.800	983		2.507	992	39.471		-2.507	167.304

Nel 2015 è stata acquistata una nuova insegna luminosa per la Sede.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI:

In particolare si precisa quanto segue:

- la partecipazione nella Società Aci Service Forlì S.r.l. è iscritta in bilancio al costo storico di acquisizione (€ 15.000). La valutazione secondo il metodo del patrimonio netto determina un valore superiore al costo storico. Si ritiene, comunque, corretto mantenere invariato il valore della partecipazione nello spirito delle valutazioni prudenziali e di continuità sancite dal C.C. in tema di bilancio di esercizio.
- n. 810 Azioni Privilegiate Sara Ass.ni S.p.A.. Il valore è stato iscritto in Bilancio al costo storico ed ha mantenuto nel tempo un valore non inferiore alla somma iscritta in bilancio.
- la partecipazione nel Consorzio degli Automobile Club dell'Emilia Romagna è iscritta in bilancio al costo storico di acquisizione (€ 1.500). Si ritiene, comunque, corretto mantenere invariato il valore della partecipazione nello spirito delle valutazioni prudenziali e di continuità sancite dal C.C. in tema di bilancio di esercizio. Il Consorzio degli Automobile Club dell'Emilia Romagna è stato costituito nel 2012 da sette Automobile Club dell'Emilia Romagna per la gestione delle attività di mediazione civile e commerciale e per la progettazione e gestione di servizi su scala regionale e interprovinciale affidati allo stesso ai sensi del vigente Statuto ACI.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Aci Service Forlì Srl Unipersonale	15.000								15.000
Totale voce	15.000								15.000
b. imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. altre imprese:									
Sara Assicurazioni Spa	2.092								2.092
Consorzio AACCC Emilia Romagna	1.500								1.500
Totale voce	3.592								3.592
Totale	18.592								18.592

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service Forlì Srl Unipersonale	Forlì - Via Monteverdi 1	15.000	17.830	6.870	1	24.700	15.000	9.700
Totale		15.000	17.830	6.870	1	24.700	15.000	9.700

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Sara Assicurazioni Spa	Roma - Via Po 20	54.675.000	455.516.000	66.790.000	0,40%	2.092
Consorzio AACC Emilia Romagna	Ferrara - Via Padova 17	10.500	11.818	1.311	14,29%	1.500
Totale		54.685.500	455.527.818	66.791.311		3.592

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri	213								213
Totale voce	213								213

I crediti v/altri sono rappresentati dai depositi cauzionali in essere e ammontano a € 213. Gli stessi restano invariati rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI TITOLI

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

La voce non è stata movimentata

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.15
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

La voce non è stata movimentata

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	280.373			95.185		141.885		112.167	121.506
Totale voce	280.373			95.185		141.885		112.167	121.506
02 verso imprese controllate:	62.549			73.518		62.549			73.518
Totale voce	62.549			73.518		62.549			73.518
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	4.008			5.883		4.008			5.883
Totale voce	4.008			5.883		4.008			5.883
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	74.662			105.480		74.662			105.480
Totale voce	74.662			105.480		74.662			105.480
Totale	421.592			280.066		283.104		112.167	306.387

L'Ente ho effettuato la ricognizione dei crediti e ha ritenuto opportuno svalutare per € 112.167 crediti la cui esigibilità è a rischio.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	121.506			121.506
Totale voce	121.506			121.506
02 verso imprese controllate				
Totale voce	73.518			73.518
03 verso imprese collegate				
Totale voce	5.883			5.883
04-bis crediti tributari				
Totale voce				
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	105.480			105.480
Totale voce	105.480			105.480
Totale	306.387			306.387

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	95.815		8.995		7.837		8.771				88		112.167	112.167			121.506
Totale voce	95.815		8.995		7.837		8.771				88		112.167	112.167			121.506
02 verso imprese controllate	73.518																73.518
Totale voce	73.518																73.518
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	5.883																5.883
Totale voce	5.883																5.883
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	105.480																105.480
Totale voce	105.480																105.480
Totale	280.696		8.995		7.837		8.771				88		112.167	112.167			306.387

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

La voce non è stata movimentata.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.15
01 Depositi bancari e postali:	119.236	52.343		171.579
Totale voce	119.236	52.343		171.579
02 Assegni:		3.051		3.051
Totale voce		3.051		3.051
03 Denaro e valori in cassa:	54.162		34.133	20.029
Totale voce	54.162		34.133	20.029
Totale	173.398	55.394	34.133	194.659

Il saldo al 31/12/2015 è pari a € 194.659 e risulta così suddiviso:

- depositi bancari e postali € 171.579. L'incremento rispetto al 2014 è dovuto principalmente alla gestione finanziaria ordinaria dell'Ente e al minor tempo di giacenza in banca dell'incasso giornaliero delle tasse automobilistiche che viene prelevato con un sistema "B2B" veloce.

- Denaro e valori in cassa € 20.029. Detto valore si riferisce alle giacenze di cassa presenti al 31/12/2015 presso il Funzionario Delegato, il Cassiere economo nonché presso le casse degli Uffici di Sede.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.15
I Riserve:		16.987		16.987
Totale voce		16.987		16.987
II Utili (perdite) portati a nuovo	8.283	467		8.750
III Utile (perdita) dell'esercizio	17.454		114.586	-97.132
Totale	25.737	17.454	114.586	-71.395

La perdita dell'esercizio 2015 pari a €. 97.132 è dovuto totalmente alla svalutazione di €. 112.167 dei crediti verso i clienti. Il predetto risultato ha assorbito totalmente il patrimonio netto che passa da un valore positivo di €. 25.737 ad un valore negativo di €. 71.395

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 25/7/2012, l'ente provvederà immediatamente a rimodulare il budget 2016 per adeguarlo alle risultanze del 2015 e contestualmente a redigere un piano di risanamento pluriennale al fine di riassorbire il deficit patrimoniale nel più breve possibile.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.14	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.15

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.14	Incremento	Accantonamenti	Saldo al 31.12.15
1.500		500	2.000

Trattasi dell'accantonamento di competenza 2015

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.14	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.15

La voce non si è movimentata

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.14	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.15	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

Saldo al 31.12.14	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.15	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
79.589		3.468		83.057			83.057
79.589		3.468		83.057			83.057

La consistenza del fondo esposto in bilancio è interamente composto dal trattamento di quiescenza e rappresenta il debito maturato alla chiusura del bilancio. Ammonta a € 83.057. Questo fondo è riferito alla quota di quiescenza del personale assunto precedentemente alla data del 1/1/2001 ed assoggettato a TFS.

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

L'importo complessivo dei debiti al 31.12.2015 è pari a € 598.292 (€ 638.036 del 2014) con un una diminuzione di € 39.744.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";

- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.15
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	258.598		48.649	209.949
Totale voce	258.598		48.649	209.949
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	283.220		38.246	244.974
Totale voce	283.220		38.246	244.974
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	2.105	12.478		14.583
Totale voce	2.105	12.478		14.583
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	94.113	34.673		128.786
Totale voce	94.113	34.673		128.786
Totale	638.036	47.151	86.895	598.292

In particolare si precisa quanto segue:

I debiti v/fornitori sono rappresentati:

- per € 186.246 da debiti verso l'Automobile Club d'Italia. Quelli relativi alla gestione corrente vengono regolarmente pagati tramite addebito Sepa alla scadenza concordata e quelli relativi ad anni precedenti, ormai in esaurimento, saranno oggetto di compensazione con le provvigioni spettanti a questo Ente.
- Per € 5.411 da debiti verso la società Stima SRL per i lavori presso il Distributore di Cesena non ancora pagato in quanto l'ente è in attesa di ricevere la

documentazione finale di collaudo da parte delle Autorità competenti degli interventi effettuati.

- € 18.292 da debiti derivanti dalla normale gestione finanziaria.

I debiti verso imprese controllate sono pari a € 244.974 e sono interamente rappresentati dalle provvigioni per i servizi resi dalla Società di Servizi dell'Ente.

I debiti tributari sono pari a € 14.583 e sono relativi a versamenti Irpef da effettuare all'Erario sui compensi degli Amministratori, lavoratori autonomi e dipendenti.

Gli altri debiti sono così composti:

- Debiti verso Aci Informatica Spa per riversamento Tasse Automobilistiche € 35.810;
- Debiti per Fornitori per fatture e note credito da ricevere € 92.841.
- Altri debiti di modesta entità per € .135

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	258.598					258.598
Totale voce	258.598					258.598
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	283.220					283.220
Totale voce	283.220					283.220
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	2.105					2.105
Totale voce	2.105					2.105
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	94.113					94.113
Totale voce	94.113					94.113
Totale	638.036					638.036

La gran parte dei debiti è costituita da debiti verso la Sede Centrale ACI e sarà oggetto di compensazione con i Crediti dell'Ente.

Non esistono debiti la cui soddisfazione vada oltre l'esercizio successivo.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	190.406	18.828			60		655	209.949
.....								
Totale voce	190.406	18.828			60		655	209.949
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	244.974							244.974
.....								
Totale voce	244.974							244.974
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	14.583							14.583
.....								
Totale voce	14.583							14.583
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....								
Totale voce								
14 altri debiti:	128.786							128.786
.....								
Totale voce	128.786							128.786
Totale	578.749	18.828			60		655	598.292

Come già enunciato sopra i debiti dell'Ente v/fornitori, riferiti ad anni precedenti, sono relativi a debiti con la Sede Centrale Aci

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.15
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
	143.486	5.119		148.605
Totale voce	143.486	5.119		148.605
Totale	143.486	5.119		148.605

L'importo complessivo dei Risconti attivi al 31/12/2015 ammonta a € 148.605 ed è così composto:

€ 139.717 per Aliquote sociali;

€ 8.888 altri risconti (polizze assicurative e fideiussorie, canone leasing) Rispetto all'esercizio precedente tale importo è diminuito per il risconto attivo del canone di concessione del terreno Distributore di Cesena in quanto il rinnovo il contratto stesso è in corso di definizione.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.15
Ratei passivi:				
	1.413		399	1.014
Totale voce	1.413		399	1.014
Risconti passivi:				
quote sociali	215.806	7.079		222.885
Totale voce	215.806	7.079		222.885
Totale	217.219	7.079	399	223.899

I ratei passivi sono riferiti a ferie non godute dal dipendente dell'ente, € 1.014.

I risconti per quote sociali sono € 222.885.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/15	Valore fidejussione al 31/12/2014
Automobile Club Italia T.A. Regione Emilia Romagna TA	322.500	387.500
Automobile Club Italia Sta	51.646	51.646
Eni Spa	136.000	136.000
Totale	510.146	575.146

✓ **Garanzie reali**

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2015	Valore ipoteca 31/12/2014
Totale		

L'Ente non ha prestato nessuna garanzia ipotecaria.

✓ **Lettere di patronage impegnative**

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Impegni assunti dall'Ente	
Descrizione	Importo complessivo
Mediocredito: leasing autolavaggio Distributore	521
Totale	521

L'Ente ha in essere al 31/12/2014 un contratto di locazione finanziaria. Il Contratto di leasing è stato stipulato in data 14/1/2011 con Mediocredito Italiano ed ha per oggetto l'acquisto di un impianto di autolavaggio per il distributore carburanti di Forlì.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Non vi sono beni di terzi presso l'Ente.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente ha in essere al 31/12/2015 un contratto di locazione finanziaria. Il Contratto di leasing è stato stipulato in data 14/1/2011 con Mediocredito Italiano ed ha per oggetto l'acquisto di un impianto di autolavaggio per il distributore carburanti di Forlì.

La durata del contratto di leasing è pari a 60 mesi.

Costo di acquisto del bene	€	52.500
a) valore attuale dei canoni non scaduti	€	0
b) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	€	521
C) Valore del debito non scaduto (a+b)	€	521

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-91.865	24.567	-116.432
Gestione Finanziaria	-911	-1.765	854
Gestione Straordinaria			

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	-92.776	22.802	-115.578

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
973.098	958.140	14.958

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	973.098
RP.01.01.0003 RICAVI VENDITA CARBURANTE	96.258
RP.01.02.0001 QUOTE SOCIALI	530.567
RP.01.02.0007 PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	250.961
RP.01.02.0013 PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE	95.312

I proventi per vendita carburante hanno subito un decremento per una consistente flessione della quantità di carburante erogata presso i Distributori di proprietà dell’Ente. Gli stessi sono stati affiancati da impianti indipendenti le così dette “pompe bianche” che hanno creato una forte concorrenza sui prezzi con conseguente diminuzione delle vendite dei nostri impianti “premium”.

Le quote sociali ammontano a € 530.567 in leggero incremento rispetto al 2014

I proventi per assistenza automobilistica hanno subito un incremento di € 15.215. Tale incremento è imputabile ad un aumento del numero di pratiche svolte presso l’Ufficio Assistenza dell’Ente, prevalentemente nel settore delle patenti di guida.

I proventi per riscossione tasse automobilistiche aumentano di €. 3.965

Ciò evidentemente consente di poter contare ancora su un bacino di utenza significativo e stabile, come testimonia il dato relativo alle riscossioni delle tasse automobilistiche e alla gestione delle pratiche AA e consente di poter programmare una serie di attività che possono ulteriormente aumentare i ricavi di quei settori dell’Ufficio Assistenza Automobilistica non direttamente collegati al mercato automobilistico, come ad esempio il servizio di conferma di validità delle patenti.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
253.518	275.279	-21.761

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	<u>253.518</u>
RP.01.06.0004 CONTRIBUTI A.C.I.	3.600
RP.01.06.0006 CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	79.657
RP.01.06.0007 RISARCIMENTO DANNI DA ISTITUTI DI ASSICURAZIONE	421
RP.01.06.0012 CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	65.547
RP.01.06.0013 PROVVISORIE ATTIVE	88.376
RP.01.06.0015 SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO	1.330
RP.01.06.0017 PROVENTI E RICAVI DIVERSI	11.432
RP.01.06.0018 CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI PER ED.STRADALE	3.155

I rimborsi e concorsi diversi sono passati da € 88.552 del 2014 a 79.657 del 2015 per effetto del mancato introito dei canoni di locazione sostenuti per conto di alcune delegazioni dell'Ente. Infatti nel 2015 i contratti di locazioni sono stati sottoscritti direttamente dalle società che gestiscono le Delegazioni indirette dell'Ente. (vedi voce correlata dei costi: Fitti passivi). Tale riduzione è stata in parte assorbita dalla gestione in entrate delle spese postali dell'ufficio A.A. (V. commento voce di costo: spese postali).

I Canoni per marchio Delegazioni sono passati da € 59.220 del 2014 a € 65.547 per effetto dell'applicazione delle norme contrattuali previste nei contratti di franchising.

Le provvigioni attive sono pari a € 88.376, in diminuzione rispetto all'anno precedente di € 1.694 da attribuire ai proventi dell'attività assicurativa dell'Agenzia Capo di Forlì che ha incrementato il portafoglio. L'Agenzia Capo di Cesena ha invece registrato una lieve diminuzione del proprio portafoglio assicurativo.

Le sopravvenienze dell'attivo sono passate da € 23.825 a € 1.330 e sono relativi a ricavi di competenza 2014

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
299	238	61

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
618.770	609.547	9.223

7) SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	618.770	
CP.01.02.0002 COMPENSI ORGANI DELL'ENTE		1.798
CP.01.02.0003 COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		3.973
CP.01.02.0004 PROVVIGIONI PASSIVE		46.345
CP.01.02.0013 ORGANIZZAZIONE EVENTI		1.000
CP.01.02.0020 SPESE PER I LOCALI		6.534
CP.01.02.0021 VIGILANZA		997
CP.01.02.0022 FORNITURA DI ACQUA		2.827
CP.01.02.0023 FORNITURA GAS		1.040
CP.01.02.0024 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA		7.463
CP.01.02.0025 SPESE TELEFONICHE RETE FISSA		5.403
CP.01.02.0028 SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED EL. DATI		3.119
CP.01.02.0029 SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI		2.616
CP.01.02.0032 MISSIONI E TRASFERTE		350
CP.01.02.0033 MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOB. MATERIALI		936

CP.01.02.0035 PREMI ASSICURAZIONE	9.032
CP.01.02.0036 POLIZZE DI FIDEJUSSIONE	2.325
CP.01.02.0037 BUONI PASTO	453
CP.01.02.0038 SERVIZI BANCARI	6.536
CP.01.02.0039 SPESE POSTALI	29.979
CP.01.02.0041 BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	1.407
CP.01.02.0042 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	484.637

Le spese per servizi ed utenze della sede sono rimaste pressoché invariate.

Le spese per servizi bancari sono passate da € 9.394 a € 6.536 per la firma di un accordo migliorativo delle condizioni bancarie posto in essere con l'Istituto Bancario dell'Ente.

Le spese postali sono aumentate notevolmente da € 21.100 a 29.979 per internalizzazione del Servizio Invita Revisione precedentemente gestito dalla società Aci Informatica S.p.a. e per una diversa gestione delle spese postali dell'ufficio Assistenza che fino al mese di luglio, essendo escluse art. 15, transitavano direttamente della cassa del F.D.. Le stesse non rappresentano un costo per l'Ente in quanto vengono interamente rimborsate dal cliente all'atto del pagamento della pratica. (vedi commento voce di ricavo: rimborsi e concorsi diversi).

Le altre spese per la prestazione di servizi, aumentano rispetto al passato esercizio di €. 15.583 e tale incremento è correlato ai maggiori compensi riconosciuti alla Società controllata per i servizi da essa resi a favore dell'Ente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
77.648	105.400	-27.752

In questa voce sono ricompresi i canoni di noleggio dei Pdl (computer) presenti presso la sede, i canoni di leasing dell'impianto di autolavaggio sito nel Distributore Carburanti di Forlì e i fitti passivi.

Nel 2015 mentre i canoni di noleggio e di leasing sono rimasti pressoché invariati si è registrata una sostanziale diminuzione, nei fitti passivi poiché l'Ente non ha più in essere contratti di locazione della Sede con la Sede Centrale ACI e ha cessato tutti i contratti di affitto relativi ai locali occupati dalle Delegazioni.

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
63.743	60.529	3.214

I costi per il personale sono così composti:

- Stipendi € 23.309;
- Trattamento accessorio aree € 5.869;
- Salari e stipendi Personale di Aci Comandato: Direttore € 23.189;
- Oneri sociali € 7.504;
- Trattamento di Fine Servizio € 3.468;
(l'importo è comprensivo della quota tfs relativa al dipendente in servizio e di quella di competenza per il Direttore)
- Altri costi € 404;
(la voce comprende il rateo delle ferie 2015 non godute dal dipendente dell'Ente)

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
151.638	41.872	109.766

Si espongono in dettaglio gli importi che compongono tale voce:

- € 462,77 ammortamento mobili e arredi;
- € 38.884,22 ammortamento attrezzature;
- € 123,97 ammortamento automezzi;
- €. 112.167 per svalutazione crediti verso clienti per dubbia esigibilità

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
500	500	

L'importo € 500 si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio quale accantonamento per far fronte agli oneri per Rinnovi contrattuali futuri per il dipendente in servizio.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
405.883	390.766	15.117

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono rappresentate dall'ammontare:

- del conto Imposte e tasse Deducibili € 32.771, (nel 2013 € 29.896) composto per lo più dai canoni di concessione dei terreni ove insistono i Distributori Carburanti di proprietà dell'Ente;
- del conto Imposte e tasse Indeducibili € 12.012 per ires irap relativa ad esercizi precedenti
- del costo per iva indetraibile e pro-rata € 29.479 (nel 2013 € 28.929);
- del costo per Aliquote sociali € 329.948 (nel 2013 € 328.802)

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
	600	-600

La Sara alla data della presente nota integrativa non ha comunicato il rendimento delle Azioni Privilegiate Sara Assicurazioni Spa di proprietà dell'Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
21	32	-11

Gli Altri proventi finanziari ammontano a € 21 (nel 2013 € 32) e sono relativi alla liquidazione degli interessi attivi nel c/c bancario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
932	2.397	-1.465

Gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a € 932 (€ 2.397 nel 2013) con un decremento di € 1.465. Tale riduzione deriva dal pagamento delle rate di un debito verso Equitalia Spa chiuso nel corso del presente esercizio

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
4.356	5.348	-992

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.15
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

L'Ente ha in servizio al 31.12.2015 n. 1 dipendente appartenente all'area C. Come si evince dalla tabella non ci sono state variazioni rispetto all'esercizio precedente.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	0,7	0
Area C	1	1
Totale	1,7	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	3.973
Totale	8.788

I compensi del Consiglio Direttivo sono stabiliti con Decreto del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Turismo del 28/11/1997 e aggiornati con Decreto Interministeriale del 11/3/2010 dal Dipartimento dello sviluppo e la competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze.

Al Presidente spetta una indennità di carica pari quella spettante ai Presidenti degli Automobile Club di 3° categoria. Nel 2015, così come previsto dal Regolamento per il contenimento delle spese adottato da questo Ente, detta indennità è stata ridotta del 10%.

Ai componenti del Consiglio Direttivo spetta, inoltre, un gettone di presenza, per la partecipazione alle riunioni del C.D., quantificato per ogni seduta in € 20,66 per il Presidente e Vice Presidente e in € 13,94 per gli altri Consiglieri. Il C.D. dell'Automobile Club Forlì – Cesena per il quadriennio 2014/2018 si compone di n. 5 membri e si è insediato in data 20/6/2014.

Anche ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti spetta un compenso annuo pari a quello previsto per i Revisori degli Automobile Club di 3° fascia.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club Forlì – Cesena per il quadriennio 2014/2018 si compone di n. 3 membri, due dei quali eletti tramite Assemblea ordinaria dei Soci 2014 e uno nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dall'art. 64 dello Statuto.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Nella tabella sottostante vengono forniti i dati dei rapporti con la società Aci Service Forlì s.r.l. (Unipersonale) a totale partecipazione dell'Automobile Club Forlì – Cesena.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			
Crediti commerciali dell'attivo circolante	306.387	73.518	232.869
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	306.387	73.518	232.869
Debiti commerciali	598.292	244.974	353.318
Debiti finanziari			
Totale debiti	598.292	244.974	353.318
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	973.098		973.098
Altri ricavi e proventi	253.518		253.518
Totale ricavi	1.226.616		1.226.616
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	299		299
Costi per prestazione di servizi	618.770	484.637	134.133
Costi per godimento beni di terzi	77.648		77.648
Oneri diversi di gestione	405.883		405.883
Parziale dei costi	1.102.600	484.637	617.963
Dividendi			
Interessi attivi	21		21
Totale proventi finanziari	21		21

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione


 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ ESERCIZIO 2015															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODI CE COF OG	DIVISIONE	GRUPPO	ATTIVITÀ AC	ER1 Acquisito prodotti finiti e merci	ER2 Spese per prestazioni di servizi	ER3 Spese per godimento di beni di terzi	ER4 Costi del personale	ER5 Ammortam. e svalutazioni	ER6 Variazioni rimanenze	ER7 Accantonam. per rischi ed oneri	ER8 Altri accantonam. enti	ER9 Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
010 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.51	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Trasporti	Mobilità e Sicurezza Stradale	42	27.718	13.322						28.587	69.669
					Attività associativa		62.366	703					330.033	393.102	
					Tasse Automobilistiche		7.252	360					29	7.641	
					Assistenza Automobilistica	115	394.830	5.282		112.167			2.763	515.157	
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.11	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Attività sportiva		80.547								80.547
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.73	Affari economici	Altri settori	Turismo										0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	16.1	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura	143	46.057	57.981	63.743	39.471			500	44.470	252.365
Totali						300	618.770	77.648	63.743	151.638	0	0	500	405.882	1.318.481

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori


Missione/Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N

4.5 REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'Ente ha provveduto ad attuare i disposti del Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa, approvato con delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 30/12/2013, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 2, comma 2 bis del D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i risparmi conseguiti nel rispetto del predetto Regolamento.

In merito si evidenzia che sono stati rispettati gli adempimenti previsti dagli art. 4, 5, 6, 7 e 8 del Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa.

		Risparmio Consuntivo Esercizio 2015
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
CP.01.01.0002 CANCELLERIA		100
CP.01.01.0004 MATERIALE DI CONSUMO		35
CP.01.02.0005 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI		2.629
CP.01.02.0006 CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI		1.750
CP.01.02.0013 ORGANIZZAZIONE EVENTI		65
CP.01.02.0019 CORSI EDUCAZIONE STRADALE		82
CP.01.02.0032 MISSIONI E TRASFERTE (pers. Dip + area dirigenza)		897
CP.01.09.0014 omaggi e articoli promozionali		450
CP.01.02.0029 esercizio automezzi		2.726
TOTALE COMPLESSIVO		8.734

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota Integrativa, Relazione della gestione del Presidente e relativi allegati previsti dalla normativa vigente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Forlì li, 30/05/2016

Il direttore

F.to Stefano Zilla